

[NEWS 39/2026: Portaltermico 3.0 – Procedura online di accesso all’incentivo del Conto Termico 3.0.](#)

3 Febbraio 2026

Si informano le Imprese aderenti che, dal 2 febbraio è aperto e attivo il **Portaltermico 3.0**, la procedura online di accesso agli incentivi del [Conto Termico 3.0](#) disponibile tra i servizi di Efficienza energetica dell'[Area Clienti](#) del GSE.

Il Portaltermico 3.0 permette di:

- visualizzare tutti gli edifici e le richieste delle quali si è Soggetti Responsabili^[1], accedendo alla sezione “edifici”;
- operare per conto di altri Soggetti Responsabili in qualità di soggetto delegato^[2].

Per registrarsi o recuperare le credenziali, è possibile consultare [la presente pagina](#). È stata anche pubblicata una Guida al Portaltermico 3.0, qui allegata.

Si ricorda che continuano i webinar informativi, ogni martedì fino al 17 febbraio. [A questo link](#) è possibile iscriversi e partecipare (gli eventi vengono comunque registrati e pubblicati).

Quadro sintetico dell’incentivo

Il Conto Termico 3.0 ammette al beneficio le seguenti categorie di soggetti:

- la **Pubblica Amministrazione**, che ha accesso sia per gli interventi di efficienza energetica (ad es. l’isolamento termico dell’involucro dell’edificio) sia per quelli di produzione di energia termica da fonti rinnovabili. Sono assimilati alla Pubblica Amministrazione – per l’individuazione delle casistiche applicabili – gli enti del Terzo settore, inclusi nel Registro unico nazionale del Terzo Settore, che non svolgono attività di carattere economico;
- i **soggetti privati**, che hanno accesso per gli interventi di efficienza energetica – solo sugli edifici terziari – e per quelli di produzione di energia termica da fonti rinnovabili – sia in ambito terziario che residenziale;
- le **imprese**, cui si applica la disciplina dei soggetti privati solo dove essa sia compatibile con le nuove disposizioni specifiche del Titolo V del decreto. Gli ETS che svolgono attività di carattere economico sono assimilati alle imprese.

L’incentivo copre fino al 65% delle spese, con la possibilità di arrivare al 100% per gli edifici dei comuni sotto i 15.000 abitanti e dagli stessi utilizzati, o per interventi su scuole ed edifici sanitari del SSN.

Gli interventi spaziano dall’isolamento termico, alla sostituzione di infissi, dall’installazione di pompe di calore e sistemi ibridi all’utilizzo di biomasse e solare termico. Escluse invece le caldaie a condensazione, salvo in sistemi ibridi.

Le risorse a disposizione sono pari a:

- 400 milioni di euro all’anno per gli interventi realizzati dalle amministrazioni pubbliche;

- 500 milioni di euro all'anno per gli interventi realizzati dai soggetti privati.

Dentro il limite sopra riportato per i soggetti privati, viene fissato un limite annuo di 150 milioni di euro per gli incentivi erogati alle imprese per interventi sugli edifici terziari.

Inoltre, vengono riservati 20 milioni di euro all'anno per l'incentivazione delle diagnosi energetiche della Pubblica Amministrazione, attraverso l'anticipazione del relativo contributo (acconto nella misura del 50%).

Allegati

[NEWS_39_2026](#)

[Apri](#)

[Guida_all_utilizzo_del_Portale_CT_3](#)

[Apri](#)